




Prot. PCF
Del


Al Comune di POZZUOLI
DIREZIONE 5 – S.U.E. – Edilizia Privata
c.a. dr Fabio Maddaluno

fabio.maddaluno@pec2.comune.pozzuoli.na.it

Oggetto: INTERRUZIONE TERMINI E RICHIESTA INTEGRAZIONE ATTI per la Istruttoria Parere di Competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei per intervento avente ad oggetto: Conservazione e tutela area a verde in località via Provinciale Lucrino-Averno - in Pozzuoli (Na). Ricadente in ZSC (Zona Speciale di Conservazione) della rete Natura 2000 SIC e ZPS IT8030014: "Lago d'Averno"

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta a mezzo PEC del 29.07.2022 acquisita al Protocollo PCF 662 del 22/07/2022, esaminata la documentazione posta a corredo per consentire l'istruttoria tecnica propedeutica all'espressione del parere di competenza, si rappresenta che la documentazione utile ai fini istruttori risulta essere essenzialmente la seguente:

 autorizzazione paesaggistica

 Relazione tecnica

 tav 1

 tav 2

 tav 3

1

Tenuto conto che l'obiettivo dichiarato in progetto risulta essere in via generale come intervento mirato:

1. Al mantenimento della vegetazione tipica dell'area;
2. Al miglioramento della potenzialità delle essenze tipiche;
3. Al relativo recupero delle originarie sistemazioni idrauliche e dei percorsi interni;
4. Al recupero totale del paesaggio agrario che sarà considerato come un bene misto, sia privato che pubblico.

In quanto bene pubblico, saranno rispettate le importanti funzioni sociali a cui assolve:

funzione protettiva dell'ambiente:

funzione storico-didattica: conservazione sul territorio dei segni del passato e dell'organizzazione che l'uomo ha assegnato al territorio.

Si rileva che l'intervento proposto è Ricadente in ZSC (Zona Speciale di Conservazione) della rete Natura 2000 SIC e ZPS IT8030014: "Lago d'Averno" e si appalesa come un intervento materiale, non fine a sé stesso, ma propedeutico a consentire una gestione manutentiva ordinaria e straordinaria di un terreno assoggettato alle direttive Comunitarie UCCELLI ed HABITAT.

Per quanto sopra rilevato si richiama all'attenzione di codesta Amministrazione quanto disposto con Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: *Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.* con la quale è stato, tra l'altro, espressamente chiarito che:

"Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., costituiscono dispositivo normativo sovraordinato a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali....."



.....In assenza della cartografia sulla distribuzione delle specie animali e vegetali di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., realizzata dal soggetto gestore ai fini del monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni, negli studi per la valutazione dell'incidenza di piani e progetti si assume che la distribuzione delle specie coincida con il loro areale potenziale di presenza, definito in base alla distribuzione del loro habitat, salvo che rilievi specifici fatti dal proponente in sede di relazione per la Valutazione di Incidenza dimostrino il contrario".

..... per quanto disposto dalla direttiva Habitat, art. 6 "...qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione del sito, ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una valutazione appropriata dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo ...".

Quanto sopra specificato e richiamato, rispetto all'indeterminatezza delle possibili incidenze potenzialmente derivanti dalla realizzazione dell'intervento sull'area ZSC interessata, impone allo scrivente Ente Parco, in linea con gli obbiettivi perseguiti con la citata D.G.R. n.795/2017, di chiedere la seguente INTEGRAZIONE ATTI:

- La presentazione del documento analitico redatto da tecnico abilitato che supporti la prima fase della Valutazione d'Incidenza, denominata "screening"
 - Detto documento richiesto, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021, deve analizzare la possibile incidenza che il progetto può avere sul sito Natura 2000, valutando se tali effetti siano o meno rilevanti.
- Presentare la documentazione amministrativa da cui risulti lo stato autorizzativo di tutte le attività (agronomiche, culturali e antropiche) e della destinazione d'uso attualmente in atto ed incidenti sulle aree interessate direttamente ed indirettamente da quanto proposto,
 - La conoscenza dell'esatto stato autorizzativo risulta indispensabile in quanto tutte le attività e gli interventi potenzialmente incidenti sono assoggettate alle sovraordinate MISURE di Conservazione di cui alla D.G.R. n.795 del 19/12/2017.

2

Si precisa che laddove sia possibile dimostrare in maniera oggettiva l'assenza di effetti rilevanti, causati dal progetto sull'area analizzata, è possibile concludere la valutazione screening senza arrivare alla seconda fase di valutazione appropriata.

Per tutto quanto sopra esposto ed espressamente richiesto come integrazione atti, stante la sovraordinata normativa di conservazione e tutela dell'area ZSC (Zona Speciale di Conservazione) della rete Natura 2000 SIC e ZPS IT8030014: "Lago d'Averno" e la necessità di attenersi al principio di precauzione, perseguendo gli obbiettivi sopra enunciati, si rende doveroso sospendere ogni azione istruttoria propedeutica all'espressione del parere di competenza dell'Ente Parco.

A tal fine in attesa di ricevere gli Atti Integrativi richiesti, con la presente si comunica la sospensione dei termini procedurali di espressione del Parere richiesto da codesta Amministrazione con nota pervenuta a mezzo PEC del 29.07.2022 acquisita al Protocollo PCF 662 del 22/07/2022

Istruttoria
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo
(visto di Regolarità Amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000)
Dott. Massimo D'Antonio

